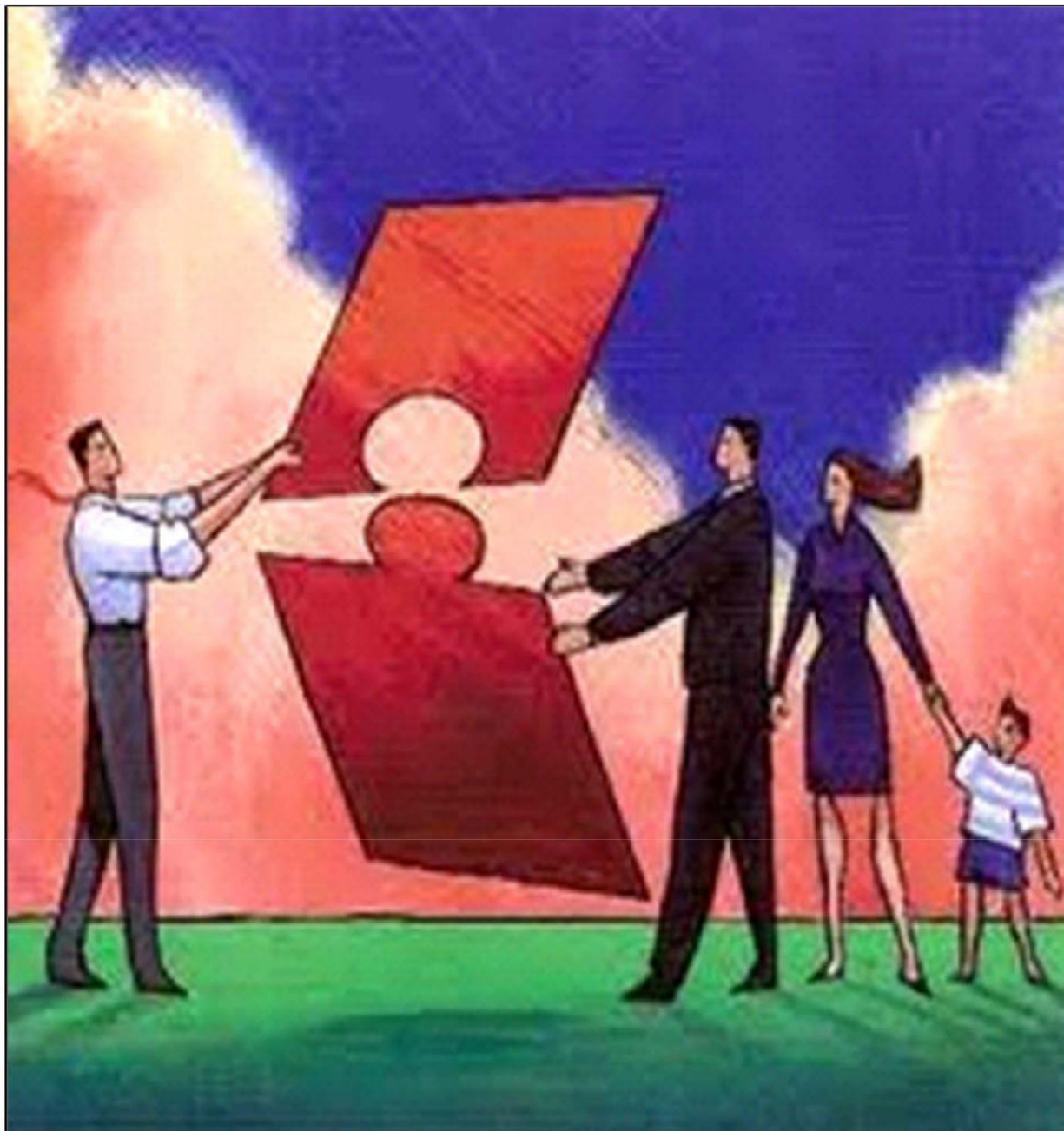


ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "E. DE AMICIS"
MIRABELLA IMBACCARI - SAN CONO - SAN MICHELE DI GANZARIA



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'
TRA SCUOLA E FAMIGLIA
A. S. 2020/2021

PREME SSA

- Visto l'art. 3 del D.P.R. 235/2007 che, nel modificare il Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria (D.P.R. 249/1998), ha introdotto il Patto educativo di corresponsabilità quale impegno congiunto scuola – famiglia;
- Considerato che la formazione culturale e l'educazione civile sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dell'alunno, anche della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO SI IMPEGNA A:

- Cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate e garantire il diritto ad apprendere anche organizzando attività di recupero e sostegno.
- Garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo.
- Garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità.
- Garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica.
- Fornire allo studente disabile una formazione adeguata e qualificata nel rispetto delle differenze e delle potenzialità individuali volte alla promozione del benessere e del successo formativo dello studente, alla realizzazione culturale ed umana.
- Favorire la costruzione di un clima sereno, orientato al dialogo, all'integrazione, all'accoglienza, al rispetto reciproco; promuovere comportamenti solidali tra i compagni; condividere con i genitori linee educative comuni, in continuità con l'azione educativa scolastica.
- Promuovere l'ascolto attivo e il coinvolgimento degli studenti disabili e delle loro famiglie, nell'ottica dell'assunzione di responsabilità rispetto al piano formativo; garantire un'informazione continua circa il percorso didattico ed educativo degli allievi; incentivare la partecipazione ad eventi di sensibilizzazione alle tematiche della disabilità sia del gruppo docente, sia delle famiglie, sia degli alunni della scuola.
- Mantenere una continuità educativa sia orizzontale, promuovendo il continuo confronto con il gruppo dei docenti, con la famiglia e con gli esperti che si occupano dell'alunno, sia verticale tra i docenti, gli alunni, le famiglie dei tre segmenti dell'Istituto comprensivo: infanzia, primaria, secondaria di I grado.

I DOCENTI SI IMPEGNANO A:

- Creare un ambiente educativo sereno e rassicurante.
- Favorire momenti d'ascolto e di dialogo.
- Sensibilizzare all'accettazione dell'"altro" e alla solidarietà.
- Promuovere le motivazioni all'apprendere e rispettare i tempi e ritmi dell'apprendimento di ciascuno.
- Far acquisire una graduale consapevolezza delle proprie capacità per affrontare, con sicurezza, i nuovi apprendimenti.
- Rendere l'alunno consapevole degli obiettivi e dei percorsi operativi.

- Essere puntuale alle lezioni, precisi nelle consegne di progettazioni, verbali e negli adempimenti previsti dalla scuola.
- Non usare mai in classe il cellulare.
- Essere attenti alla sorveglianza degli studenti in classe e nell'intervallo e a non abbandonare mai la classe senza averne dato avviso al Dirigente Scolastico o a un suo Collaboratore.
- Informare studenti e genitori del proprio intervento educativo e del livello di apprendimento degli studenti.
- Esplicitare i criteri e i risultati delle valutazioni relative alle verifiche scritte, orali e di laboratorio.
- Effettuare almeno il numero minimo di verifiche previsto dal PTOF di Istituto; correggere e consegnare i compiti entro 15 giorni e, comunque, prima della prova successiva.
- Lavorare in modo collegiale con i colleghi della stessa disciplina, con i colleghi dei consigli di classe e con l'intero corpo docente della scuola nelle riunioni del Collegio dei docenti.
- Pianificare il proprio lavoro in modo da prevedere anche attività di recupero e sostegno il più possibile personalizzate.
- Informare studenti e genitori degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione e del Regolamento di Istituto, anche attraverso il sito della scuola www.icmirabella.edu.it
- Incoraggiare gli studenti ad apprezzare e valorizzare le differenze.
- Realizzare i curricoli disciplinari d'Istituto in relazione alle scelte organizzative e alle metodologie didattiche previste dal PTOF per l'intero primo ciclo di istruzione.

GLI ALUNNI SI IMPEGNANO A:

- Essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità.
- Conoscere l'Offerta Formativa presentata dagli insegnanti.
- Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto.
- Intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente.
- Partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo.
- Svolgere regolarmente il lavoro assegnato a scuola e a casa.
- Sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti.
- Rispettare i compagni, il personale della scuola, le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui.
- Favorire la comunicazione scuola/famiglia.
- Chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità ed uno per volta.
- Non usare mai a scuola il cellulare.
- Vestirsi in modo adeguato e rispettoso dell'istituzione scolastica.
- Usare un linguaggio consono ad un ambiente educativo nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale ausiliario.
- Adottare un comportamento corretto ed adeguato alle diverse situazioni.
- Attuare comportamenti adeguati alla salvaguardia della sicurezza propria e degli altri in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo.
- Rispettare gli spazi, gli arredi e i laboratori della scuola, osservando le norme sulla sicurezza e comportandosi in modo da non arrecare danni a terzi o al patrimonio della scuola.

I GENITORI SI IMPEGNANO A:

- ◆ Conoscere l'Offerta formativa della scuola.
- ◆ Rispettare le scelte educative e didattiche condivise.
- ◆ Favorire la costruzione di un dialogo costruttivo con l'Istituzione.
- ◆ Collaborare al progetto formativo partecipando, con proposte e osservazioni migliorative, a riunioni, assemblee, consigli e colloqui.

- ◆ Far rispettare l'orario di ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate, controllare sul libretto le giustificazioni di assenze e ritardi del proprio figlio, contattando anche la scuola per accertamenti.
- ◆ Costruire atteggiamenti di proficua e reciproca collaborazione con il Dirigente Scolastico, con i docenti e con il personale di segreteria.
- ◆ Dare informazioni utili a migliorare la conoscenza degli studenti da parte della scuola.
- ◆ Garantire la partecipazione agli incontri periodici scuola – famiglia.
- ◆ Tenersi costantemente informati sull'andamento didattico e disciplinare dell'alunno.
- ◆ Riconoscere e rispettare il ruolo degli insegnanti nell'ambito educativo e disciplinare.
- ◆ Risarcire la scuola per i danni dall'uso improprio dei servizi, per i danni agli arredi e alle attrezzature e per ogni altro danneggiamento provocato dal cattivo comportamento dello studente.

IL PERSONALE NON DOCENTE SI IMPEGNA A:

- ♠ Essere puntuale e a svolgere con precisione il lavoro assegnato.
- ♠ Conoscere l'Offerta Formativa della scuola e a collaborare a realizzarla, per quanto di competenza.
- ♠ Garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza.
- ♠ Segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati.
- ♠ Favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (studenti, genitori, docenti).

I genitori, presa visione delle regole che l'Istituto ritenute fondamentali per una corretta convivenza civile, sottoscrivono, condividendone gli obiettivi e gli impegni, il presente Patto educativo di Corresponsabilità insieme al Dirigente Scolastico, copia della quale è parte integrante del Regolamento di Istituto.

I genitori/tutori/esercenti potestà genitoriale

Il Dirigente scolastico
Dott.ssa Maria Grazia De Francisci

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. 39/1993